

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LVIII n. 3

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 11 GENNAIO 2025

MENTRE NON ARRIVANO ANCORA LE NOMINE PER I SISTEMI IN SCADENZA O SCADUTI

IL MESSAGGIO DEI SPEDIPTO GENOVA SULLA RIFORMA

Riforma portuale, i tempi adesso stringono “Semplificare o perdere”

Le generiche anticipazioni del viceministro Rixi non bastano in un quadro di sempre maggiore concorrenza tra gli scali europei - Le destinazioni più ambite per i rinnovi

Le strategie anche sulle rotte, navali e terrestri, con il Far East - Rilancio della One Belt/One Road e del corridoio IMEC

ROMA - Sta diventando l'interrogativo di questo inizio d'anno: ma le centinaia di mail con annessi curricula per le presidenze delle AdSP già scadute e in scadenza, finiscono davvero all'esame dei tecnici del MIT o passano in diretta sull'erese, mentre la vera selezione si gioca a livello politico?

Come già pubblicato nei giorni scorsi, a fine mese scade anche il termine per le "dichiarazioni d'interesse". Comprese di curriculum, per le interiori 5 AdSP in scadenza nei prossimi mesi: Livorno, Napoli, Cagliari, Gioia Tauro e Venezia. In alcuni di questi sistemi, come per esempio a Livorno, il presidente in scadenza può fare un altro mandato. In altri, come a Gioia Tauro e a Venezia, i presidenti uscenti ne hanno abbastanza e si propongono per cambiare aria: da Venezia a Trieste per uno, da Gioia Tauro anche a Livorno, per l'altro. Due esempi, ma il tema è vasto.

Su questo previsto esodo - che qualcuno chiama addirittura "reputisti" - incombe ancora la Riforma

(A.F.)

(segue a pagina 8)



Nel blu dipinto di blu

LIVORNO - Non ho timore di essere citato per plagio, anche se il titolo qui sopra è "rubato" da una celebre canzone degli anni '60. Ma il blu cui mi riferisco è quello della

(A.F.)

(segue a pagina 8)

CON L'IMBARAZZANTE TERZO RINVIO DELLA GARA

Così il compromesso Toremar

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Piano di Vezzano 1°
19020 Vezzano Ligure (SP)
e-mail: contatti.speszia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

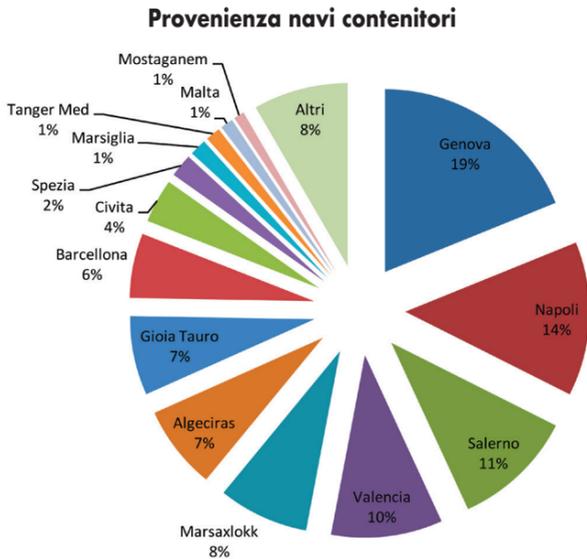
FIRENZE - Dunque, ormai è ufficiale. Il servizio di traghetti per le isole toscane, dopo quasi un anno di tira-e-molla, è stato nuovamente confermato "provvisoriamente" alla Toremar dalla Regione Toscana. La montagna ha partorito un topolino. Ma a questo punto, il topolino va bene a tutti, purché si sia smesso di litigare.

"La scelta di procedere ad un affidamento dell'intera annualità 2025 è stata adottata - si sostiene in Regione - per permettere alla società affidataria una miglior gestione delle tariffe estive (la cui vendita notoriamente inizia molti mesi prima l'inizio della stagione stessa) oltre che per garantire il prosieguo operazioni di manutenzione sui mezzi con un margine temporale ragionevole. Si evita in questo modo anche un possibile disallineamento rispetto l'attribuzione degli approdi nei porti da parte dei soggetti pubblici preposti, attribuzione che in genere è annuale" continua la nota della Regione, preannunciando per l'anno prossimo la nuova gara fallita nel 2023 e nel 2024. Di proroga in proroga, insomma.

"Con questo accordo - ha scritto l'assessore Baccelli che ha avuto per mesi il cerino acceso in mano -

(segue in ultima pagina)

PER I TRAFFICI MARITTIMI DELL'ANNO SCORSO SUL PORTO Livorno, è pausa (di riflessione?)



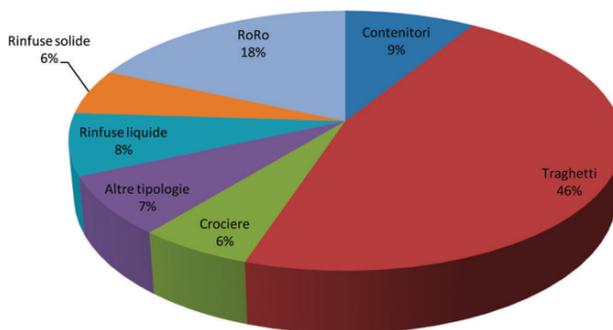
LIVORNO - I numeri, si sa, non mentono: però vanno anche interpretati per non peccare di superficialità. Così proviamoci: dalle 15 pagine del compendio sui traffici del 2024 nel porto labronico, puntualmente elaborate dall'Avvisatore Marittimo di Massimo e Fabrizio Moniga, risulta chiaro che l'anno non è stato brillante, con un (modesto) calo del 2,39% sugli arrivi. Ma scorrendo le varie componenti, si ha la conferma che la caduta peggiore riguarda i contenitori (-20,86% di arrivi navi) e le auto nuove allo sbarco (-21,10%), con un calo modesto ma preoccupante anche per la cellulosa, uno dei traffici storici (-3,70%) calato specie per gli imbarchi.

Tutto negativo dunque? Ci sono anche le contropartite: il +23,53% delle navi da crociera con oltre 800 mila turisti sbarcati, il modesto ma promettente aumento delle gasiere

(A.F.)

(segue a pagina 8)

Composizione percentuale del traffico navi



Cominciato l'anno nuovo con le tabelle Aci sui costi chilometrici delle auto, anche per i rimborsi a coloro che ne hanno diritto. Sorpresa (e come sempre, sorpresa spiacevole per chi predica il "green"): aumenta il costo chilometrico delle auto elettriche, aumenta un po' meno quello delle ibride, diminuisce invece quello delle auto a benzina o a gasolio. Alla faccia di chi, per aiutare la transizione ecologica, ha creduto alle prediche dell'elettrico.



Multe stratosferiche e anche galera per chi guida con tasso alcolico elevato. Giusto, giustissimo, oppure esagerato? Si legge che qualcuno s'è subito lanciato nel business, inventando il vino... senza alcool. In attesa delle magiche pasticche che annulleranno la fiatata: perché alle tre cose più insipide del mondo secondo il vecchio proverbio ("Giocare di niente, bacio di moglie e caffelatte freddo") si aggiungerà forse "il bere senza diventare brilli"...



Nei giorni delle passate festività, è stato un florilegio di dichiarazioni, consigli, proposte, per rendere la logistica - specie quella portuale - più veloce, più moderna, più produttiva. Burocrazia e burocrati massacrati, è il refrain. Peccato che molti degli attacchi al mondo dei suddetti vengano da chi, fatti i conti, si nasconde

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

M&M LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

memlogisticatrasporti@gmail.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA											
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 14 bis.</p>			11	MSC BRUNELLA	MCS03A	17-1	22-1	13-1		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC GIULIA	MCS04A	24-1	29-1	20-1		Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC GISELLE	MCS05A	31-1	5-2	27-1		18	18	18	
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>			12	SMA CGM TAGE	ONNKFE	23-1			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC AZOV	MA504A	30-1			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	
				MSC ASYA	MA505A	6-2			18	(Via SP)	18	18	
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>			12 BIS	MSC TOMOKO	MCS04W			24-1					
				MAERSK PUELO	505W			31-1					
				MSC NEW HAVEN	MCS06W			7-2					
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.</p>			13	MSC SIXIN	FJ503E			Vedi	26-1	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC APOLLINE	FJ504E			Serv.	30-1	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC CELESTINO MARESCA	FJ505E			16	3-2	14bis	18	18	
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it</p> <p>GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Trnml), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omaezaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.</p>			13 BIS	MSC BERYL	FD503E	26-1		Vedi		27-1	Vedi	Vedi	
				MSC VIRGINIA	FD504E	7-2		Serv.		8-2	Serv.	Serv.	
				MSC VIVIANA	FD505E	8-2		16		9-2	18	18	
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.</p>			14	MSC AZURIT F	YA503A	18-1		Vedi		Vedi	Vedi		
				T.B.N.	YA504A	25-1		Serv.		Serv.	Serv.		
				T.B.N.	YA505A	1-2		2		4	18		
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>MAROCCO - Casablanca.</p>			15	MSC RITA V	YM452A	13-1		Vedi		Vedi	Vedi		
				MSC ROSSELLA III	YMS01A	20-1		Serv.		Serv.	Serv.		
				MSC RITA V	YMS02A	27-1		1		4	18		
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..</p>			16					Vedi		Vedi			
								Serv.		Serv.			
								12	7 e 8	12bis			
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.</p>			17	MSC ADONIS	MM504A	24-1		26-1	Vedi				
				MSC AGADIR	MM505A	31-1		2-2	Serv.				
				MSC ATHOS	MM506A	7-2		9-2	4				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA										CARICO DIRETTO PER:
		BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT			
	MSC LEA II	AE502A	14-1	13-1		12-1						HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC JENNY II	AE503A	21-1	20-1		19-1						
	MSC LEA II	AE504A	28-1	27-1		26-1						
	MSC BEYKOZ	AC502A					14-1					EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC RHIANNON	AC503A			18-1	21-1						
	MSC MASCHA 3	AC504A			25-1	28-1						
	MSC HARMONY III	AB503A	17-1	13-1	19-1	15-1	22-1					PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ANTWERP III	AB504A	24-1	20-1	26-1	22-1	29-1					
	MSC HANNAH	AB505A	31-1	27-1	2-2	29-2	5-2					
	MOLIVA	AY502R					12-1					BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MOLIVA	AY502R	17-1				19-1					
	MAERSK CHARLESTON	503E				13-1						SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK CAMBRIDGE	504E				18-1						
	MAERSK CLEVELAND	505E				29-1						
	MED SAMSUN	AS503A	16-1	18-1		15-1						ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MED TRABZON	AS504A	23-1	25-1		22-1						
	MED SAMSUN	AS505A	30-1	1-2		29-1						
	MSC MANSVI II	AA502A	13-1	15-1		12-1						PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MADISON II	AA503A	20-1	22-1		19-1						
	LUEBECK	AA504A	27-1	29-1		26-1						

PARTITA DA GENOVA CON OLTRE 2000 PASSEGGERI

“MSC Magnifica” nel giro della Terra



GENOVA – Il primo porto passeggeri al mondo per MSC Crociere ha “battezzato” per Epifania la sesta World Cruise della compagnia per un viaggio straordinario della durata di 121 giorni che toccherà ben 46 destinazioni in 21 paesi.

Questa volta, a solcare i mari dei cinque continenti con circa 2.300 ospiti di 60 diverse nazionalità, è MSC Magnifica, sotto il comando di Pietro Sarcinella: nave tra le più affascinanti di una flotta che quest’anno raggiungerà le 23 unità, confermandosi così il terzo brand crocieristico al mondo.

Nel presentare la sesta World

Cruise di MSC Crociere, Gianni Pilato, area manager di MSC Crociere, ha dichiarato: “Siamo particolarmente orgogliosi di questo nuovo itinerario che conferma, da un lato, il grande successo di pubblico delle crociere intorno al mondo e, dall’altro, la centralità di Genova quale importante hub strategico della nostra Compagnia a livello globale, dal quale partiranno anche le World Cruise del 2026 e del 2027. Quest’anno lo scalo genovese movimenterà infatti circa 1,1 milioni di passeggeri, con 238 toccate, in crescita di circa il 13% rispetto al 2024”.

Molto ricco, interessante e variegato l’itinerario di un viaggio che raggiungerà molte gemme turistiche nascoste, le attrazioni più iconiche e alcune tra le mete, le coste e le isole più remote del mondo. Dopo alcune tappe in Mediterraneo (Marsiglia, Barcellona e Malaga), MSC Magnifica varcherà infatti le Colonne d’Ercole mettendo la prua verso il Sud America, via Casablanca e Capo Verde, arrivando a San Salvador de Bahia, Rio de Janeiro, Buenos Aires e Puerto Madryn. La nave farà quindi tappa alle Isole Falkland e a Ushuaia nella Terra del Fuoco, proseguendo poi verso il Cile (Puerto Chacabuco, Puerto Montt e Valparaíso) e attraversando l’Oceano Pacifico alla scoperta dell’Isola di Pasqua (Hanga Roa), dell’Isola di Pitcairn (Bounty Bay Passage), della Polinesia francese (Papeete e Moorea) e delle Isole Cook (Aitutaki e Rarotonga), prima di raggiungere le celebri coste della Nuova Zelanda (Auckland, Tauranga, Christchurch e altre destinazioni), della Tasmania e dell’Australia (Sydney, Eden e Melbourne). Attraversando l’Oceano Indiano, MSC Magnifica visiterà le bellezze incontaminate delle Maldive e delle Seychelles per arrivare poi in Madagascar e in Sudafrica (Port Elizabeth e Città del Capo). Dopo aver doppiato il Capo di Buona Speranza, il viaggio proseguirà in Oceano Atlantico

lungo le coste dell’Africa occidentale, toccando la Namibia, il Senegal (Dakar) e le Isole Canarie (Fuerteventura), per tornare quindi in Mediterraneo, concludendosi con l’arrivo a Genova il 6 maggio.



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.
LIVORNO - Via dell’Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

UN DOCUMENTO DEL CENTRO STUDI INIZIATIVA COMUNE

Sui diritti delle donne



Carmela Tiso

ROMA – “La lotta per l’uguaglianza di genere e la tutela dei diritti delle donne sono un tema centrale nel dibattito globale, ma con profonde differenze tra le regioni del mondo.

Così sottolinea, peraltro fotografando una realtà assai conosciuta, il portavoce nazionale del Centro Studi iniziativa Comune, Carmela

Tiso.

In molti paesi del Nord Europa – scrive la Tiso – la parità di genere è una realtà ormai consolidata, mentre in altre parti del globo la disuguaglianza di genere e la violenza contro le donne sono purtroppo ancora all’ordine del giorno. Analizziamo il caso specifico di alcuni stati del Nord Europa, confrontandoli con situazioni meno favorevoli altrove. In nazioni come Islanda, Finlandia, Danimarca, Svezia, Germania, Lituania, Belgio, Svizzera, Lussemburgo, ad esempio, con alti livelli di uguaglianza di genere si osservano benefici tangibili: dalla crescita economica sostenibile alla riduzione della povertà, fino ai cambiamenti culturali, visto e considerato che le politiche inclusive rafforzano il rispetto e l’autonomia delle donne, riducendo la prevalenza di comportamenti discriminatori.

Mentre in altre nazioni del globo il divario sociale con gli uomini presenta ancora disuguaglianze

persistenti e preoccupanti. Come raggiungere dunque la parità di genere a livello mondiale? Serve in primis – scrive la Tiso – riformare le leggi: rendere obbligatoria la parità salariale e rafforzare le norme contro la violenza di genere; favorire l’accesso all’istruzione; garantire a tutte le ragazze il diritto a un’istruzione di qualità. E ancora, incrementare i programmi di sensibilizzazione: promuovere una cultura del rispetto per i diritti delle donne attraverso campagne educative. E, non meno importante, sostenere le madri lavoratrici: ad esempio, offrire congedi parentali equi e servizi di assistenza all’infanzia. In conclusione, il Nord Europa dimostra che raggiungere la parità di genere è possibile e porta enormi benefici alla società. Tuttavia, per colmare il divario globale, è necessaria una collaborazione internazionale e un impegno concreto da parte di tutti i paesi per creare un mondo più equo e giusto”.

CON TRANSITI PIÙ VELOCI GRAZIE ALLA ROTTA DI SUEZ

Arkas Line potenzia sull’India



SMIRNE – La compagnia di navigazione turca Arkas Line ha annunciato il prossimo potenziamento della propria rete di collegamenti con l’India grazie a un nuovo servizio denominato India Med Service (IMS) previsto dal 10 febbraio con quattro portacontainer della capacità di 2.500-2.800 teu.

Il servizio tra l’altro sarà molto più veloce perché passerà attraverso il canale di Suez, opportunamente

protetto ma con navi che non sono tra gli obiettivi degli attacchi degli Houthi. Verranno scalati i porti di Ambarli, Evyap, Aliaga, Mersin, Aqaba, Jeddah, Nhava Sheva, Mundra, Jeddah, Aqaba, Alessandria e Ambarli.

Dal prossimo giugno inoltre, le navi impiegate diventeranno cinque sempre con cadenza settimanale. Oltre all’introduzione del servizio IMS, Arkas ha deciso di modificare

i propri servizi nel Mediterraneo realizzando la fusione dei tre servizi GPS (Great Pendulum Service), EMS (East Med Morocco Service) e SEM (Spain-East Med) nell’unico nuovo servizio Blue Med Service (BMS) che effettuerà scali ai porti di Alessandria, Beirut, Lattakia, Mersin, Aliaga, Genova, La Spezia, Tanger Med, Casablanca, Valencia, Barcellona, Fos Sur Mer, Genova, La Spezia, Salerno, Alessandria.

SCOPERTA DALLE FIAMME GIALLE DEL COMANDO DI LIVORNO

Evasione fiscale sull’elettronica

LIVORNO – Prosegue in tutta la provincia labronica l’attività di polizia economico-finanziaria dei reparti delle Fiamme Gialle coordinati dal comando provinciale, con la principale finalità di scovare, in tutti i settori economici e professionali, le forme di evasione fiscale più consistenti e dannose. Tali servizi svolti dai finanziari – dice una nota del Comando – sono a tutela dell’Erario, degli imprenditori/professionisti in regola, ma anche presidio di equità e giustizia sociale, soprattutto laddove si guardi al fondamentale principio sancito dall’art. 53 della Costituzione: “Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva”.

All’esito di approfondimenti il Gruppo labronico ha individuato una società del capoluogo operante nel settore dei materiali elettrici ed elettronici, che già ad un primo screening patrimoniale risultava non in linea con i servizi forniti e la situazione contabile e commerciale. Peraltro taluni fornitori risultavano essere delle cd. “cartiere”, ossia società che emettono solo sulla carta delle fatture, senza che in realtà ci sia stata alcuna effettiva fornitura di beni/servizi; ciò al fine di abbattere



il risultato economico, e quindi far pagare meno tasse, al soggetto che utilizza le cd. F.O.I. (Fatture per Operazioni Inesistenti).

L’attività di approfondimento è stata svolta con l’avvio di una vera e propria ispezione fiscale eseguita nei confronti dell’attività, con un accesso presso l’esercizio. Le Fiamme Gialle hanno quindi effettuato molteplici riscontri economico-finanziari, accertamenti sulle effettive attività commerciali ed un’articolata analisi della documentazione contabile ed extracontabile. All’esito del servizio i militari hanno ricostruito il significativo illecito utilizzo di

“fatture false” in più anni di attività: oltre 1,5 milioni di Euro di fatture false utilizzate per alterare le dichiarazioni dei redditi.

Le attività sono terminate con una dettagliata verbalizzazione destinata al competente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate per le conseguenti attività di accertamento, nonché una denuncia a carico del titolare della società per il reato di dichiarazione fiscale fraudolenta mediante uso di fatture false previsto dall’art. 2 del D.Lgs. 74/2000, la cui responsabilità sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.

Austral
S. T. C. s.r.l.

Agenti



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Servizio bisettimanale
diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via dell’Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it

NEL QUADRO DI UNA COSTANTE CRESCITA DEL SISTEMA

Gioia Tauro per la sostenibilità



Nella foto: Una panoramica di banchina.

GIOIA TAURO – Per il terzo anno consecutivo l’Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si è dotata del Bilancio di Sostenibilità, quest’ultimo relativo all’esercizio 2023.

Nell’ottica di un’economia sempre più integrata e sostenibile, l’ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, coinvolto nell’implementazione di interventi infrastrutturali avanzati, con

particolare attenzione alla tutela ambientale e all’ottimizzazione delle risorse, si è posto l’obiettivo di trasformare il sistema portuale in un hub logistico di eccellenza, in grado di favorire lo sviluppo economico sostenibile del territorio e di contribuire alla competitività del sistema Paese.

Presentato ai propri stakeholder attraverso la fotografia dettagliata delle iniziative, dei progetti e dei risultati conseguiti nel corso del

2023, in relazione alle proprie performance economiche, sociali e ambientali, il Bilancio di Sostenibilità nasce dall’esigenza di “rendicontazione della sostenibilità”, ovvero dalla rendicontazione delle diverse attività svolte dall’Autorità e dei risultati raggiunti da differenti prospettive, economico-finanziaria, ambientale e sociale.

Si tratta, quindi, di un documento in cui sono stati evidenziati tutti gli interventi attivati dall’Autorità per

potenziare le infrastrutture portuali e la loro sicurezza e favorire le sinergie con il territorio, al fine di rafforzare il ruolo di supremazia ormai assunto nel Mediterraneo.

Tra le principali iniziative assunte dall’Ente vi è un sistema di governance particolarmente attento alla tutela del lavoratore, alla lotta alla corruzione, all’anticiclaggio, al reclutamento del personale, alla digitalizzazione, alla destinazione d’uso di nuovi spazi e al controllo delle emissioni delle navi.

Grande motivo di orgoglio è il porto di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d’Italia, con un

andamento dei traffici in costante crescita, che ha chiuso il 2024 con un record di movimentazione di 3.940.447 teus, nonostante la minaccia rappresentata dagli effetti distorsivi della direttiva europea Ets e dalla crisi del Mar Rosso.

E, in egual misura, lo sono anche gli altri scali di competenza: Corigliano Calabro, Crotone, Taureana di Palmi e Vibo Valentia Marina che costituiscono delle piattaforme logistiche in un continuo e rapido sviluppo, in piena integrazione con i tessuti sociali ed economici del territorio.

“In questi anni, nella nostra politica di governance – ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli – le strategie e le azioni poste in essere dall’Autorità portuale sono state basate sulla ricerca di soluzioni più idonee ed eco-sostenibili, per coniugare una sempre maggiore

competitività degli scali e contestualmente una vivibilità delle città, sviluppo economico e tutela dell’ambiente.

Un ringraziamento speciale – ha concluso il presidente Agostinelli – va al personale della Autorità di Sistema Portuale che, con specifiche competenze, ha messo al primo posto la sostenibilità, e a tutti i portatori di interesse con i quali costantemente dialoghiamo per un incessante miglioramento delle procedure. Un connubio di forze e un lavoro sinergico che ha portato alla realizzazione del Bilancio di Sostenibilità relativo all’esercizio 2023”.

Per la consultazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 collegarsi al link: <https://autoritaportualedigioia-tauro.contrasparenza.it/trasparenza/contenuto/6547/bilancio-di-sostenibilita-anno-2023>.

DA UN’ANALISI DI ANTONELLA QUERCI, ADSP NORD TIRRENO

I porti e l’idrogeno verde

LIVORNO – “Nell’ambito dell’energia sostenibile – troviamo in un post del dirigente dell’AdSP di Livorno dottoressa Antonella Querci – l’idrogeno verde emerge come una risorsa chiave. Un recente studio sul porto di Amsterdam evidenzia come questo nodo logistico si stia posizionando come un hub cruciale per l’importazione di idrogeno verde, sfruttando tecnologie avanzate e una strategia ben delineata per superare le sfide finanziarie e operative.

Il porto di Amsterdam si sta preparando a diventare un punto di riferimento per l’importazione di idrogeno verde grazie a: una catena del valore ben strutturata per l’idrogeno verde; un’analisi approfondita del mercato e della domanda prevista; strategie per colmare il divario finanziario, inclusi sussidi operativi e inve-



Antonella Querci

stimenti in infrastrutture.

Ne segue un confronto con i porti italiani strategici nel Mediterraneo, i quali – scrive ancora Antonella Querci – hanno il potenziale per emulare e adattare le

pratiche migliori di Amsterdam. Con l’adeguata iniziativa politica e investimenti in infrastrutture, i porti come Genova, Trieste e Livorno potrebbero sviluppare capacità simili. La chiave sarà: valutare gli incentivi governativi disponibili in Italia per l’energia verde; adattare le infrastrutture portuali per gestire e stoccare l’idrogeno verde; infine collaborare con partner industriali per garantire una catena di fornitura stabile e un’offerta adatta alla domanda crescente.

La transizione verso l’idrogeno verde – conclude la nota – non solo ridurrà le emissioni di CO2 ma rafforzerà anche la competitività dei porti nel panorama energetico globale. Gli esempi di Amsterdam e, potenzialmente, dei porti italiani, possono servire da modello per altri hub logistici nel mondo.

SEMPRE PIÙ DIFFUSA LA SPECIALE SOLUZIONE PER I MOTORI ATTUALI

Rivitalizzare i diesel con il gas



Nella foto: L’azienda e la valvola del sistema.

ALESSANDRIA – Il Gruppo Holdim, attivo dall’inizio degli anni ’90 nel settore automotive, focus mobilità sostenibile, carburanti alternativi e calibrazione motore, ha annunciato la fusione di Rail Srl, azienda di Vezzano sul Crostolo, Reggio Emilia, che progetta e realizza iniettori e valvole per carburanti e biocarburanti gassosi commercializzati in tutto il mondo, con un’altra azienda del gruppo, Ecomotive Solutions.

Ecomotive Solutions è nota per la consolidata piattaforma Diesel Dual Fuel, che permette di dare una seconda vita ai diesel presenti sul mercato alimentandoli con una miscela dinamica di diesel e gas naturale. Nella sua compagine societaria figura anche Cavagna Group: le due aziende hanno

avviato una partnership volta a sviluppare innovazione nel rispetto dell’ambiente in campo motoristico, con una particolare attenzione ai motori poli-carburante.

Ecomotive Solutions detiene inoltre gli storici e pluricollaudati marchi nella trasformazione a gas di vetture, imbarcazioni e mezzi pesanti Autogas Italia e Bigas, ai quali si affiancherà ora anche quello di Rail, per la realizzazione di prodotti innovativi destinati alla mobilità a basso impatto ambientale, con sviluppi rivolti, accanto a biometano, gas naturale compresso e liquefatto e GPL, anche all’idrogeno e ai biocarburanti.

Tra le progettualità più recenti, la firma di un Memorandum of Understanding con Isotta Fraschini Motori per una collaborazione

innovativa nel settore dei motori a combustione interna e dei biocarburanti rinnovabili.

Rail, con oltre 4 milioni di iniettori venduti dal 2006 in trenta paesi, vanta tra i suoi interlocutori, tra gli altri, l’industria OEM cinese, oltre a numerose flotte di taxi e ha già sviluppato sistemi per applicazioni dell’idrogeno. Intense le attività di sperimentazione condotte con università in Italia e all’estero. Dopo le collaborazioni con l’Università di Modena e Reggio Emilia dei primi anni, realizzati con successo i test per la conversione a metano di mezzi pesanti con l’utilizzo di una speciale valvola per l’ottimizzazione delle performance e la riduzione delle emissioni in partnership con la West Virginia University e l’Università degli studi di Perugia.

CON VETTURE ELETTRICHE BEN RIFINITE E COSÌ ACCETTABILI

Ecco le prime cinesi in Italia



Nella foto: La Byd elettrica Ato, già in Italia.

TORINO – Ormai le si vedono anche sulle strade italiane, malgrado la pubblicità – quella che appare nei canali generalisti della TCV – sembra ancora sottotono: sono le auto cinesi di gamma media e altra che stanno dando il filo da torcere alle produzioni occidentali. E se fino a qualche anno fa si trattava di prodotti copiati, che avevano il loro appeal solo per il prezzo basso, oggi alcune delle marche cinesi che arrivano in Italia sono a livelli qualitativi pari se non superiori a quelli cui siamo abituati.

È il caso di Byd, il colosso cinese le cui vetture elettriche circolano da qualche tempo sulle nostre strade destando curiosità ma anche

ammirazione (vedi foto).

C’è di più. Secondo un recente servizio su Il Sole24Ore, quest’anno in Cina i veicoli a motorizzazione elettrica supereranno quelli con i propulsori tradizionali termici, segno più che preoccupante per i produttori europei che non riescono a piazzare le proprie auto elettriche sia per i prezzi troppo alti, sia per la qualità non sempre sicura. Secondo il suddetto servizio, in Cina nell’arco di questo 2025 le auto elettriche o almeno ibride supereranno i 12 milioni di esemplari, contro i 5,9 milioni del 2022. L’obiettivo del governo cinese è, come noto, di avere entro il 2035 la metà delle

nuove immatricolazioni totalmente elettriche.

La Cina è lontana? Nemmeno tanto, visto che i traffici navali tra Cina ed Europa (vedi i grafici in prima pagina di questo stesso numero) sono al primo posto al mondo. E i grandi Carrier navali di Grimaldi stanno sbarcando migliaia di vetture cinesi alla volta nei nostri porti. Se e quando sarà chiarita la questione dei dazi, il mercato si chiarirà anch’esso, ma non ci sono grandi problemi per i cinesi perché stanno già aprendo fabbriche-cacciavite in Europa dell’Est (e forse anche in Italia) come un tempo facevano gli europei da loro...

CON LA NASCITA DELL'ASAS ALLE DIPENDENZE DELLA PRESIDENZA DEL GOVERNO

Il mondo sub e la nuova agenzia



Nella foto: Un drone di sorveglianza sub.

ROMA – Sta prendendo forma e contenuti di vertice l'agenzia per la sicurezza delle attività subacquee (Asas), creata due mesi fa alle dipendenze funzionali della presidenza del Consiglio. Avrà un direttore generale che «deve pos-

sedere requisiti di professionalità specifici in relazione all'ambiente subacqueo», nominato dal premier, su proposta del ministro della Difesa, sentito il ministro per il Mare. Restano a carico di ogni ministero – specifica una nota

ufficiale per tacitare il settore – le competenze attribuite dalla disciplina vigente sulla dimensione subacquea.

«Siamo fra i primi Stati membri dell'Unione europea a fissare le regole sulle attività nell'ambiente sottomarino», ha commentato di recente il ministro Musumeci. «Un'esigenza prevista dal nostro "Piano del mare", ma soprattutto avvertita dalla crescente antropizzazione della dimensione subacquea; non solo della ricerca e dell'impiego di risorse energetiche e minerarie, ma anche delle infrastrutture di comunicazione, a scopi scientifici o militari. Si rendeva quindi indispensabile stabilire procedure e regole per coordinare le varie attività e assicurare lo svolgimento in un contesto di sicurezza».

L'ASAS (da non confondere con l'analogia sigla che identifica le iniziative per lo spazio) si occuperà sia del campo militare – sottomarini,

droni sub, controlli e difesa dei gasdotti e delle linee di comunicazioni e di gas sottomarine – sia di tutto quello che attiene anche la ricerca degli idrocarburi sulle nostre coste. Un campo che diventa ogni giorno più esteso e più importante, visti anche i recenti attentati alle condotte subacquee nell'ambito delle guerre e guerriglie in corso.

I compiti specifici sono indicati nei seguenti richiami.

1) gestire le interferenze per evitare incidenti che esponano a pericolo persone, mezzi e strutture. Si prevede l'obbligo per chi svolga attività subacquea in zone sottoposte alla giurisdizione nazionale di comunicare con un preavviso di 15 giorni dalla data di immersione;

2) autorizzare il passaggio inoffensivo di sommergibili in immersione nelle acque territoriali

3) definire standard minimi di sicurezza, con riferimento in particolare ai sistemi di estrazione di emergenza di persone da mezzi pilotati, nonché all'installazione di un trasponder e di sistemi di localizzazione subacquea, che devono possedere i mezzi subacquei non militari, operanti nelle acque interne, nel mare territoriale, nella piattaforma continentale e nella zona economica esclusiva. Sono in ogni caso ammessi mezzi che rispettano standard compatibili con quelli definiti dall'Agenzia.

Ciò, per consentire le operazioni di estrazione di emergenza: 4) definire regole tecniche per il comando e la conduzione dei mezzi subacquei 5) promuovere lo sviluppo della capacità nazionale di soccorso e estrazione di persone da mezzi subacquei civili incidentati 6) adottare linee guida per lo sviluppo di tecnologie subacquee 7) definire il percorso di formazione e i requisiti di idoneità psico-fisica dei lavoratori professionali, che, se italiani dipendenti di imprese italiane o se operanti nel mare territoriale, devono iscriversi in apposito registro tenuto dalle Ca-

parabordi irreversibilmente ammalorati e la messa in sicurezza e a norma degli impianti elettrici sia della banchina di riva sia della banchina commerciale: ognuno di questi del valore di circa 149mila euro. In corso di gara d'appalto la rete idrica e quella antincendio per 2 milioni e 850mila euro. In corso di progettazione esecutiva la rete fognaria per 1 milione e 800mila euro. Affidamento in corso di definizione per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della recinzione della scogliera e delle barriere stradali del molo di sovralfutto per 146mila euro. E ancora il dragaggio del porto piccolo per 1 milione e mezzo con lavori già aggiudicati ma in attesa dell'autorizzazione da parte dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente. Infine la manutenzione straordinaria per 3 milioni e 600mila, in corso di esecuzione e l'avvio del progetto di cold ironing (alimentazione da terra a nave, innovativo sistema di energia marittima che consente un risparmio in termini di inquinamento ed ecosostenibilità) per 15 milioni di euro, in attesa di decreto di finanziamento del Mit.

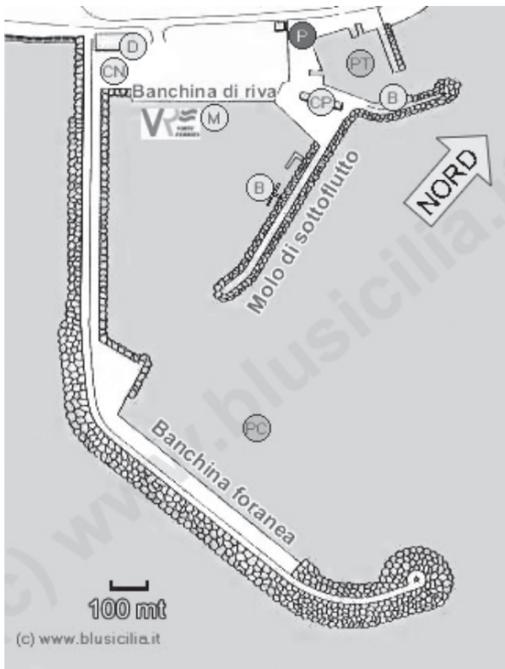
DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA DELLA SICILIA EST

Grandi opere per Pozzallo

POZZALLO – Sono poco più di 26 milioni di euro le risorse messe a disposizione in meno di tre anni dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per il porto di Pozzallo nel Ragusano. Uno scalo che sta vivendo un periodo di grande trasformazione e rilancio grazie ad una serie di opere indispensabili per renderlo efficiente e competitivo, sia dal punto di vista dei traffici merci che per traghetti, movimentazione passeggeri e crocierismo.

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro istituzionale per fare il punto sullo stato di fatto e sulle prossime progettualità, in occasione dell'avvio del cantiere dei nuovi uffici dell'AdSP nel porto pozzallese: una costruzione ex novo del valore di circa 750mila euro. Finora l'ente – riferisce l'ufficio stampa – aveva a disposizione solo qualche stanza nel terminal crociere.

«Il porto di Pozzallo è in una fase di crescita importante e articolata che segnerà in modo significativo il suo futuro nei prossimi anni – ha spiegato il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina – alcuni progetti sono stati già ultimati nel 2023, altri appaltati e daranno i loro



Nella foto: Il grafico del porto.

frutti nel 2025 e altri ancora sono in corso di definizione. Questa area migliorerà in modo netto e sotto gli occhi di tutti, con servizi innovativi in grado di garantire grande sviluppo alla comunità di Pozzallo e alle zone limitrofe».

Tra gli interventi attuati, i lavori nella banchina di riva e la riqualificazione e messa a norma dei fabbricati di accesso al porto commerciale, la sostituzione dei

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

pitanerie e essere muniti di libretto personale che attesta i presupposti per lo svolgimento delle attività professionali subacquee.

Il potere di vigilanza e sanzionatorio in relazione alle nuove norme introdotte è stato confermato in capo agli organi di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Si ricorda che i soli fondali marini di tutto il mondo si estendono su una superficie di circa 361 milioni di km quadrati con una profondità

media di circa 3.800 metri. Ad oggi, solo il 20% dei fondali marini è mappato con tecniche moderne e la cartografia è aggiornata per appena il 2%.

Sono oltre 1,4 milioni i chilometri di cavi sottomarini e 1,2 milioni i chilometri di condotte offshore che si estendono lungo i fondali del globo, mentre 43 Paesi si sono dotati di mezzi subacquei, con 505 sottomarini schierati all'inizio del 2023. L'80% del commercio globale avviene via mare.

SAVINO DEL BENE[®]
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

S·INT·A SRL
TRADE AND DISTRIBUTION OF RUBBER'S INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice

CISO CSQ I-Net
AZIENDA CERTIFICATA COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015
OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

FESTEGGIATO AL CLUB NAUTICO VERSILIA

Bilancio di un ottimo 2024



VIAREGGIO – Con la consueta e partecipata cena per lo scambio degli auguri svoltasi presso il ristorante del Club Nautico Versilia e in attesa di ufficializzare il conferimento da parte del Coni della Stella d'oro al Merito Sportivo – massimo grado di questa onorificenza che premia tutto l'impegno e il lavoro profuso dal Club Nautico Versilia, già stella d'argento nel 2008 – il sodalizio viareggino presieduto da Roberto Brunetti ha chiuso un'altra stagione di grandi soddisfazioni, protagonista di tante pagine ancora da scrivere in un futuro sempre più prestigioso.

Il 2024 del CNV era iniziato con la presentazione presso le sue sale del libro – il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza – “Le mie tante storie” nel quale il presidente CNV Roberto Brunetti, attraverso la narrazione raccolta da Adolfo Lippi, ha ripercorso la sua vita e le pagine più importanti della storia del nostro Paese.

Il primo appuntamento agonistico, invece, è stato come sempre riservato alla Vela d'Altura e rappresentato dalla XLIX Coppa Carnevale - Trofeo e Veleggiata del Carnevale di Viareggio. Da marzo a novembre si sono poi susseguite altre importanti manifestazioni riservate alle Derive, alle Classi Orc, Gran Crociera e Open, alle

Barche d'Epoca Classiche e alle Vele storiche, talvolta organizzate in collaborazione con i vicini Circoli Velici – primi fra tutti la Lega Navale Italiana Sez. Viareggio, la Società Velica Viareggina e il Circolo Velico Torre del Lago Puccini – e sempre con il prezioso supporto dell'Amministrazione Comunale e della Capitaneria di Porto, a riprova dell'ottimo rapporto e della collaborazione reciproca. Fra i principali eventi agonistici, oltre alla XLIX Coppa Carnevale, il XXVII Trofeo Challenge ammiraglio Giuseppe Francese (riservato all'Altura Rating FIV, Gran Crociera, ORC A e B, alle Vele d'epoca e agli Yacht Classici CIM Aive), il LX Trofeo Internazionale E. Benetti Historic Event Iscra (Regata Internazionale alla quale hanno partecipato i più titolati equipaggi della Classe Star, organizzata con la SV Viareggina e lo YC Cortina d'Ampezzo, in collaborazione con il CC Velici Versiliesi, il CV TdL Puccini e la LNI sez. Viareggio, il supporto della CP di Viareggio e della Telemar Yachting), la III Viareggio Bastia Viareggio - Trofeo Angelo Moratti (regata ecosostenibile e plastic free che, riservata ai Maxi Yacht e alle vele superiori ai 42 piedi, si distingue per l'eccellenza sportiva, i grandi eventi collaterali a terra e l'impegno verso la sostenibilità), la XXXVIII

Veleggiata Regatalonga “Per ricordare le vittime del 29 giugno 2009”, l'VIII Trofeo Memorial Francesco Sodini (entrambe con la LNI Vg) e l'affascinante XIX Raduno Vele Storiche Viareggio (che, co-organizzato con l'omonima Associazione, offre glamour e spettacolo non solo in mare ma anche sulle banchine e nelle sale del CNV).

Oltre alle regate, nel corso del 2024 il Club Nautico Versilia, ha ospitato nelle proprie sale iniziative dedicate a temi di grande attualità quali il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità, incontri con personaggi di spicco, presentazioni di libri ed altro.

Seguitissimo l'intervento del professor Antonucci, Ufficiale Medico della Marina Militare specializzato in oculistica che ha avuto fra i suoi pazienti anche il mitico ammiraglio Straulino, era stato introdotto dal vice presidente del CNV ammiraglio Brusco e dall'ammiraglio di Squadra (r) Cristiano Bettini che, da sempre amico e socio onorario del sodalizio viareggino, nel mese di novembre è stato a sua volta protagonista della conferenza “Colombo e la sfida atlantica; errori e fortune”

È solo una stretta sintesi delle iniziative del club, in vista di una nuova stagione che si prospetta altrettanto ricca.

GRAZIE A UNA SPECIFICA ANTIVEGETATIVA

Curare l'elica con poca fatica



Chi non si è trovato, a inizio stagione nautica, l'elica della barca ridotta a un ammasso di alghe o addirittura di bolani (denti di cane)? D'estate poi basta lasciare il piede del fuoribordo immerso

per qualche giorno ed è lo stesso. Magari abbiamo fatto attenzione alla carena con l'antivegetativa, eppure le prestazioni un a volta partiti lasciano da desiderare. L'elica va curata come la carena e

anche di più. Ecco allora, a prezzi accettabili, un'antivegetativa specifica offerta dal sito che spesso citiamo F&B Yaching, in barattoli di varie dimensioni, la PropOne. Qualità superiore, promette il sito, ormai ampiamente provata, e al prezzo molto competitivo, che l'hanno consacrata come la scelta più apprezzata dai diportisti.

Perché scegliere PropOne? Protezione duratura: garantisce massima resistenza alla vegetazione marina, preservando le prestazioni delle eliche. Basta farle girare (anche in porto) ogni due o tre settimane e, in ogni caso, eventuali residui si rimuovono facilmente con una spugna. Perfetta anche per le imbarcazioni a vela: preserva dall'effetto di cavitazione, ideale anche per i motori con pochi cavalli.

Portarsi avanti con gli ordini delle forniture essenziali come PropOne è una buona mossa perché possono andare velocemente esaurite.

CON LA LNI DI SALERNO

I Re Magi ...nautici

Rappresentazione teatrale dell'arrivo dei Magi dal mare e presepe vivente.
Distribuzione dei doni ai bambini migranti accolti a Salerno e provenienti da case famiglia e per tutti i bambini presenti.

i Re Magi vengono dal Mare

Melodie delle zampogne di **Antonio Giordano** e **Vincenzo Ferraioli**.
Esibizione del Coro dei bambini della Scuola del Mediterraneo, diretto dalla maestra **Elisabetta De Caro**.

Con la presenza di: **Eva Avossa** assessore al bilancio del comune di Salerno
Paola De Roberto assessore alle politiche sociali del comune di Salerno
Fabio Polverino consigliere del comune di Salerno

SPONSOR: per i dolcetti, il nostro socio, **Antonio De Michele**, Conad - Traversa Naddeo 5 (SA) **CONAD**
/ Per i pacchi dono **Lucia Lombardi**, responsabile del negozio Toys Center (SA) **TOYS**

PORTO MASUCCIO SALERNITANO - PIAZZA DELLA CONCORDIA (SA)

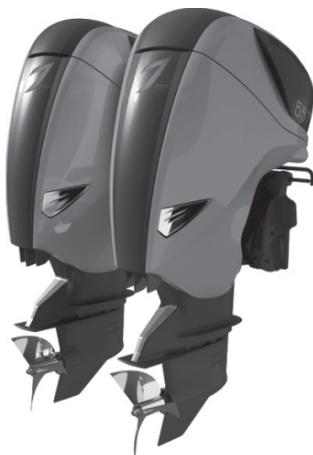
DAL RAPPORTO SUI MOTORI FUORIBORDO PRESENTATI A MIAMI

Il più potente del mondo

MIAMI – Non s'arresta, malgrado i richiami all'elettrico, la corsa ai motori endotermici fuoribordo di maggior potenza. Una ricerca, quella della potenza, legata anche alla crescita costante sia dei maxi-gommoni da 10 metri ed oltre, sia dalla richiesta di maggiori velocità per scafi plananti anche di servizio ai maxi-yacht.

A Miami nella recente mostra internazionale nautica, è stato presentato il Seven Marine “557”, il fuoribordo più potente del mondo. Ha debuttato con il nome “557 HP”, accreditato per una velocità “senza precedenti” e con potenza che sfiora i 600 cv.

Si tratta di un “bestione” dalla linea futuristica, come si può vedere anche dalla foto, ma che ha la caratteristica di pesare meno rispetto ad altri modelli di potenze quasi uguali grazie a una serie di innovazioni ingegneristiche dovute al creatore della Seven Ma-



rine, un tecnico che ha lavorato a lungo in Mercury e che ha deciso di fondare la propria azienda proprio per mettere a punto le proprie idee. Questo è infatti il primo motore fuoribordo al mondo con

asse motore orizzontale, doppio sistema di scarico e frizione elettroidraulica. In realtà – sottolinea un rapporto tecnico – non è altro che un propulsore da auto (Cadillac Escalade) con tanto di raffreddamento a circuito chiuso, coppa dell'olio originale e, sulla distribuzione, un sistema integrale di variazione della fasatura.

Realizzato completamente in alluminio, il motore ha due sole valvole per cilindro azionate da una distribuzione ad aste e bilancieri con punterie idrauliche. La Seven Marine ha inoltre stretto una partnership con ZF Marine per fornire nuovi joystick di manovra per fuoribordo con il sistema JMS (Joystick Maneuvering System).

Due dettagli non ininfluenti: il costo è intorno ai 70 mila dollari e il consumo di benzina si aggira sui 200 litri ora. Della serie: tutto si paga...

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nel blu dipinto di blu

torre dell'Avvisatore Marittimo del porto livornese (nella foto): un servizio che è giusto ricordare, specie oggi che, passate le Feste, stiamo rientrando nella normalità del lavoro quotidiano. Una normalità che grazie al servizio dei tanti Avvisatori Marittimi dei porti italiani, è di fondamentale ausilio a tutte le fasi della logistica non solo portuale ma anche marittima. I tanti specialisti che lavorano ore/24 sulle torri dei porti sono il riferimento primario di tutti i servizi: dalle agenzie marittime alle case di spedizioni, dalla Guardia Costiera alle Fiamme Gialle, dai piloti portuali ai rimorchiatori, ai diportisti, alle AdSP, ai notiziari meteo, fino a noi della stampa.

L'elenco può essere ancora più lungo, ma gli enti e gli utenti citati sono sufficienti a far comprendere l'importanza di occhi ed orecchie sempre vigili sul mare e sulle banchine: l'ennesima dimostrazione, e forse la più chiaramente avvertibile, di quanto l'iniziativa privata con impegno economico e

professionale totalmente privato, sia determinante per il funzionamento del complesso e vitale meccanismo di ogni porto. Grazie e buon anno.

Livorno, è pausa

(+4,76%), il 25,0% dell'aumento dei ro/ro, e infine il 33,55% di aumento degli yachts, molti dei quali per lavori di refitting che investono decine e decine di imprese del territorio. Quest'ultima voce è in genere sottovalutata sulle ricadute economiche proprio per il territorio; non tanto per le spese di equipaggi e armatori, ma specialmente per il refitting, gli arredi, le revisioni eccetera.

Il compendio consente di fare anche molte altre valutazioni. Vi si legge, per esempio, che la lunghezza media delle navi fullcontainer è cresciuta con un salto intorno 2016 per rimanere poi costante sui massimi: in continua crescita è invece il tonnellaggio delle suddette navi. Dalle varie "torte" si vince

che Genova pesa per il 67% come destinazione delle navi contenitori che partono da Livorno e per il 19% per quelle che ci arrivano in porto. Impietosa, a fronte di antiche velleità, la "torta" con la composizione percentuale dei traffici (in 1° pagina): i traghetti sono quasi la metà dei traffici mentre i contenitori sono solo il 9%. Vorrà dire qualcosa?

Riforma portuale, i tempi adesso

della Riforma portuale, da tempo annunciata, da tempo ferocemente dibattuta, da tempo elargita solo in pillole come anticipazione dal suo demiurgo, il viceministro con delega ai porti Rixi. Ma si è capito che ancora le linee fondamentali non sono state concordate a livello dei partiti. Una lunga, troppo lunga attesa, che non consente di maturare progetti credibili, distinguendoli dalle sbruffonate.

Aspettando Godot. Ma mentre l'Italia discute, gli altri porti mediterranei corrono, corrono e corrono. Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur (Storie, Tito Livio). La storia non insegna mai abbastanza?

LUNEDÌ SERA PER LA RIPRESA DEGLI INCONTRI

Vela e vino al Propeller



LIVORNO – Lunedì 20 alle 18,30 nella consueta sede dello Yacht Club Livorno al Forte della Bocca, il Propeller Club labronico presieduto da Maria Gloria Giani Pollastrini dedicherà il suo appuntamento alla vela, alla progettazione nautica con le ultime innovazioni tecnologiche, alle regate e al...vino Prosecco, sponsor dell'imbarcazione che ha dimostrato prestazioni eccezionali sia all'ultima Barcolana di Trieste sia alle prove a Venezia. Introdurrà il tema il socio Damiano Landi. Seguirà la consueta cena sociale.

Nella foto: "Prosecco Doc" di bolina.

PER IL DISIMPEGNO DELLE NAVI GIALLE DALL'ELBA

Corsica Express Three a BN



Nella foto: Il Corsica Express three.

VADOLIGURE – Corsica Ferries ha ceduto a BN di Navigazione il marchio Elba Ferries e la gestione della linea da e per l'Elba, ancora garantita dall'HSC Corsica Express Three, che Corsica Ferries ha noleggiato alla Compagnia elbana

Blu Navy.

Dopo tredici stagioni di successi e consensi, caratterizzate da una proposta commerciale che si è distinta per velocità, frequenza e comodità e da una programmazione attenta alle esigenze dei passeggeri,

il Gruppo Corsica Ferries ha ritenuto di uscire dal settore che era coperto da Elba Ferries.

Dal 2012 al 2024 Elba Ferries ha trasportato oltre 2,6 milioni di passeggeri e più di 830.000 veicoli in oltre 13.000 viaggi.

“La cessione di Elba Ferries – ha dichiarato Sebastien Romani, ad di Corsica Sardinia Ferries – rientra nella nostra pianificazione strategica, che dal 2025 avrà come focus la crescita delle altre destinazioni servite, il costante miglioramento della qualità e il potenziamento della flotta. Concentreremo energie, strategie e investimenti su Corsica, Sardegna e Baleari e sui nuovi prodotti come le minicrociere, che stanno riscuotendo un grande successo e molta partecipazione, grazie al know-how dei nostri equipaggi e alla nostra vocazione all'ospitalità”.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

Vintage 2024: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI

Wine and spirits logistics

la pagina dei lettori **lettori** la pagina dei lettori **lettori**

Volare è diventato pericoloso?



Quando la Befana vola sullo spazio aereo russo

È una domanda che di questi tempi più d'uno si pone: tra abbattimenti delle contraeree in zone di conflitti, stormi d'uccelli sugli aeroporti, difetti (veri o presunti) agli aerei delle ultime generazioni, non è che viaggiare in volo sia diventato oggi più pericoloso di ieri?

Qualcuno l'ha chiesto anche a noi, con una mail che è firmata da un gruppo di colleghi di un ufficio pubblico di Ancona.

Per le vacanze di fine anno eravamo decisi a un viaggetto verso le isole della Grecia, in allegra compagnia con mogli o fidanzate. Ma proprio in quei giorni sono caduti due aerei, sembra per entrambi o – almeno uno – colpito da missili della contraerea russa. Abbiamo così optato per una crociera in nave e non ci siamo pentiti della scelta. Però rimane l'interrogativo: volare è diventato davvero a rischio?

*

Vorremmo tranquillizzare chi la pensa in quel modo: ogni giorno volano migliaia di aerei in tutto il mondo e la percentuale di sinistri è ancora infinitesimale. È tuttavia comprensibile che episodi come l'abbattimento di un aereo passeggeri, ammesso come errore da parte della Russia che stava respingendo – dichiarazione ufficiale – un attacco di droni probabilmente ucraini – non depona a favore della sicurezza in zone di tensione come il Medio Oriente, il Mar Nero e tutto l'Est dell'Europa continentale. Ma ripetiamo che per quanto drammatici, sono incidenti statisticamente ininfluenti sul numero dei voli globale. Contando le vittime, ce ne sono molte di più per i banali incidenti stradali.

Semmai c'è da chiedersi come possa accadere di colpire un aereo civile, che ha una marcatura radar e radio

ben evidente, anche in zona di guerra. Ma bisogna ricordare che non è certo l'unico caso. Proprio sul mare italiano ci fu il caso dell'aereo dell'Itavia, abbattuto da un missile che probabilmente era destinato a un incursore aereo libico. Dramma ancora ufficialmente non risolto, se le nuove generazioni possono scherzare proprio su questi casi di abbattimenti con la vignetta che nei giorni scorsi circolava sul web e che qui riportiamo.

-- ALL'INTERNO --

“MSC Magnifica” nel giro della Terra.	a pag. 4
Arkas Line potenzia sull'India.	a pag. 4
Sui diritti delle donne.	a pag. 4
Evasione fiscale sull'elettronica.	a pag. 4
Gioia Tauro per la sostenibilità.	a pag. 5
Rivitalizzare i diesel con il gas.	a pag. 5
I porti e l'idrogeno verde.	a pag. 5
Ecco le prime cinesi in Italia.	a pag. 5
Il mondo sub e la nuova agenzia.	a pag. 6
Grandi opere per Pozzallo.	a pag. 6
Bilancio di un ottimo 2024.	a pag. 7
Il più potente del mondo.	a pag. 7
Curare l'elica con poca fatica.	a pag. 7
I Re Magi ...nautici.	a pag. 7
Vela e vino al Propeller.	a pag. 8
Corsica Express Three a BN.	a pag. 8
Volare è diventato pericoloso?.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI – “Il movimento del mondo” di Parag Khanna.	a pag. 10

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta ecologica

Labromare

DIVISIONE TERRESTRE **DIVISIONE MARITTIMA** **TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE** **TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI**

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443

Labromare LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

www.labromare.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Semplificare o perdere”



Giampaolo Botta

si muoverà la nuova Commissione Europea, alle prese con le molteplici crisi, produttive, economiche,

energetiche, che attanagliano il nostro continente e con gli scenari politici internazionali. Le imprese dovranno, dunque, assumere decisioni strategiche in grado di rispondere tempestivamente al mutare del quadro mondiale”.

Una grande complessità, dunque, alla quale la logistica, secondo il direttore generale Spediporto, dovrà saper rispondere in modo efficiente e con soluzioni anche innovative: “Il mondo – osserva Botta – sta cercando strade alternative alle tradizionali vie di accesso ai mercati, ai paesi dove i beni vengono venduti o prodotti e lo sta facendo studiando soluzioni flessibili e più economiche. Ecco allora che, con la crisi di Suez, si valutano percorsi che non siano solo la circumnavigazione del Capo di Buona Speranza, si guarda al rilancio della One Belt One Road, al nuovo corridoio IMECe in generale a quelli Nord-Sud”.

Per quanto riguarda la portualità italiana i dati tendenziali di fine anno delineano un quadro sostanzialmente stabile in termini di volumi rispetto agli anni passati. Per i porti di Genova e Savona, secondo anche quanto riferito dalla stampa, il bilancio finale 2024 si attesterà a quota 2 milioni e 800 mila teu contro i 2 milioni e 740 mila movimentati nel 2023. Per il solo porto di Genova, invece, dai 2 milioni e 394 mila teu dello scorso anno, si passerà a 2 milioni e 450 mila teu per il 2024.

“Evidentemente – è il pensiero del direttore generale Spediporto – nel nostro paese si sta sbagliando qualcosa nella strategia di posizionamento rispetto alle grandi direttrici mercantili internazionali. Sicuramente c’è un aspetto economico da considerare: le tasche degli italiani non sono piene, si è attenti a come si spendono i soldi e, dunque, i consumi sono stabili. Ma ci sono anche altri aspetti da valutare soprattutto alla luce degli investimenti in infrastrutture che si stanno mettendo a terra”.

E il “messaggio di fine anno” di Botta, peraltro simile a quelli di tutto il mondo imprenditoriale, è chiaro: “È indispensabile semplificare le procedure, investire in servizi tempestivi ed economici per la merce. Solo così potremo contrastare i porti del Nord Europa che stanno scippando volumi importanti di contenitori”.

Così il compromesso

assicuriamo un servizio importante a tutti i cittadini toscani, introducendo tangibili elementi migliorativi rispetto al precedente contratto e mettendo in sicurezza il trasporto marittimo nell’immediato ed anche in vista della prossima stagione turistica. Questi mesi serviranno per portare a termine le procedure della gara per l’affidamento del servizio”.

La proroga conferma il programma di esercizio del 2024, con servizi giornalieri verso le isole di Capraia, Isola d’Elba e Isola del Giglio e settimanali verso le isole di Gorgona, Pianosa e Giannutri, “permettendo anche l’eventuale introduzione di corse aggiuntive che nel frattempo il mercato non fosse più nelle condizioni di poter garantire, almeno nel periodo invernale”.

“Tale aspetto è stato di nuovo evidenziato come critico dal territorio nella tratta Piombino – Portoferraio e sono attualmente allo studio degli uffici regionali possibili modifiche in grado di contenere le conseguenze negative del fenomeno. L’affidamento a Toremare garantisce intanto una sostanziale continuità con il precedente contratto 2012-2024 applicando le stesse regole di calcolo. Per le complessive 242.950,40 miglia marine del programma di esercizio 2025 è previsto un compenso contrattuale pari a 15.967.367,95 euro, al netto dell’incremento inflattivo verificato a consuntivo”.

LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

“Il movimento del mondo”

Di Parag Khanna
Libreria Feltrinelli



E migrazioni, migranti, barriere e controlli. Sembrano problemi d’oggi: eppure da quando gli esseri umani hanno cominciato a colonizzare i continenti, 60.000 anni fa, la mobilità è sempre stata una caratteristica della civiltà umana, nella costante ricerca di risorse e stabilità.

La Storia è ricca di eventi globali sismici: pandemie e pestilenze, guerre e genocidi. Ogni volta, dopo una grande catastrofe, il nostro istinto – scrive Khanna in questo testo che si aggiunge ad altri numerosi del prolifico scrittore asiatico – ci spinge a muoverci in cerca di sicurezza fisica. La mappa dell’umanità non è stabile, né ora né mai. Di fronte a un clima sempre più imprevedibile, all’arrivo di nuove pandemie e a un’economia altalenante, quali saranno le aree da cui le persone fuggiranno e verso quali aree migreranno? Quali paesi le accetteranno e quali no? Quale sarà la mappa futura della geografia umana che

tracceranno i miliardi di persone in vita oggi e i miliardi in arrivo?

In questo libro autorevole e chiarificatore, il consulente di strategia globale Parag Khanna risponde a queste e ad altre domande sulla civiltà del futuro. Mostrando come le prime due rivoluzioni dell’umanità – quella agricola e quella industriale – ci abbiano condotto sulla soglia della terza rivoluzione: quella della mobilità e della sostenibilità. La sfida che abbiamo di fronte è quella di spostare le persone nei luoghi in cui si trovano le risorse e le tecnologie nei luoghi in cui le persone ne hanno bisogno. Alla radice di questa accelerazione della mobilità vi sono cinque fattori in particolare: gli squilibri demografici; la dislocazione economica; gli sconvolgimenti tecnologici; le crisi politiche e il cambiamento climatico. “Il movimento del mondo” è stato giudicato un’analisi affascinante sul futuro delle migrazioni: un testo che mette in luce tendenze profonde che plasmeranno l’economia e la società di domani, ma che soprattutto ci permette di identificare la nostra posizione sulla mappa in continua evoluzione dell’umanità. Con una postilla finale, è stato scritto nel 2021, e da allora le migrazioni e i migranti sono diventati davvero un problema globale.



dietro di loro per sfuggire a responsabilità.



Qualcuno ci segnala l’assurdo di prezzi che finiscono in 0,99, cioè con un centesimo di meno della cifra tonda. Un richiamo per i gonzi, oppure una quasi mini-truffa visto che le monete da 1 cent e 2 cent non vengono più prodotte dalla Zecca e sono pertanto in via di estinzione?



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

**YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS**



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com